

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE VALDERA

Deliberazione Numero 23 del 01.03.2013

OGGETTO:

LINEE DI INDIRIZZO PER LA COMPOSIZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL COORDINAMENTO PEDAGOGICO ZONALE 0-6 DELLA VALDERA – ANNO 2013

L'anno duemilatredecim, il giorno primo del mese di marzo, alle ore 15.30, presso la sede dell'Unione Valdera in Via Brigate Partigiane n.4 a Pontedera, si è tenuta la seduta della Giunta dell'Unione Valdera dietro convocazione diramata dal Presidente ai sensi dell'articolo 34 dello Statuto dell'Unione Valdera.

Risultano all'appello:

MILLOZZI SIMONE - Sindaco di Pontedera e PRESIDENTE UNIONE	P
GUIDI CORRADO - Sindaco di Bientina	P
LARI ALESSIO - Sindaco di Buti	P
CIAMPI LUCIA - Sindaco di Calcinaia	P
FATTICIONI FILIPPO - Sindaco di Capannoli	P
VANNOZZI GIORGIO - Sindaco di Casciana Terme	P
MANCINI FRANCESCA - Sindaco di Chianni	Assente
TEDESCHI FABIO - Sindaco di Lajatico	P
TERRENI MIRKO - Sindaco di Lari	P
FALCHI ALBERTO - Sindaco di Palaia	Assente
CRECCHI SILVANO - Sindaco di Peccioli	Assente
CICARELLI ALESSANDRO - Sindaco di Ponsacco	P
TURINI DAVID - Sindaco di Santa Maria a Monte	P
FAIS MARIA ANTONIETTA - Sindaco di Terricciola	Assente

In assenza del Segretario Generale Norida Di Maio assiste alla riunione e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'articolo 53 dello Statuto dell'Unione Valdera e dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000, il Vice Segretario dell'Unione Valdera GIOVANNI FORTE.

Presiede la seduta, ai sensi dell'articolo 31 dello Statuto, il Presidente dell'Unione Valdera SIMONE MILLOZZI.

Il Presidente, visto l'articolo 36 dello Statuto dell'Unione Valdera e accertato il numero legale per poter deliberare validamente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Si procede pertanto con l'esame della proposta di deliberazione riportata di seguito.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER GIUNTA UNIONE VALDERA DEL 01.03.2013

OGGETTO:

LINEE DI INDIRIZZO PER LA COMPOSIZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL COORDINAMENTO PEDAGOGICO ZONALE 0-6 DELLA VALDERA – ANNO 2013

Decisione

La Giunta dell'Unione Valdera approva il documento redatto a cura dell'Esecutivo di settore politiche educative e scolastiche "Linee di indirizzo per la composizione ed il funzionamento del Coordinamento pedagogico zonale 0-6 della Valdera" fornito in allegato sotto la lettera "A".

La Giunta dell'Unione Valdera dà atto che tale documento rappresenta le principali linee guida entro le quali il Dirigente dell'Area Servizi Socio-Educativi dell'Unione Valdera determinerà, con proprio atto, ulteriori caratteristiche specifiche di composizione e funzionamento.

Motivazione

Il Regolamento regionale 47/R/2003, così come modificato con i D.P.G.R. 88/2009 e 30/2010, prevede che i comuni, singolarmente o in forma associata, assicurino il Coordinamento pedagogico della rete dei servizi educativi alla prima infanzia e verifichino, attraverso ispezioni periodiche, l'attuazione del progetto educativo e organizzativo ed il benessere dei bambini nei servizi pubblici e privati presenti sul proprio territorio.

Il Regolamento per il diritto all'apprendimento in ogni età dell'Unione Valdera, sezione Servizi alla Prima Infanzia, prevede il Coordinamento Pedagogico unitario per tutti i comuni della Valdera, ne specifica il ruolo ed i compiti principali ed assegna al Dirigente di Area la funzione di determinarne la composizione, in accordo con l'Esecutivo del Settore politiche educative e scolastiche dell'Unione.

La Regione Toscana con delibera n. 444 del 28 maggio 2012 ha dettato nuove linee guida per la programmazione e la progettazione integrata territoriale in campo educativo, dando nuove caratteristiche alla funzione del Coordinamento pedagogico dei servizi 0-6 anni.

L'Unione Valdera, con il completamento della gestione associata di tutti i servizi per l'infanzia, pubblici e privati accreditati, ha previsto una nuova organizzazione per Unità Organizzative Territoriali.

Il documento è stato elaborato e approvato dall'Esecutivo di settore politiche educative e scolastiche nella seduta del 30.01.2013.

Adempimenti a cura dell'ente pubblico

Il servizio proponente provvederà a trasmettere l'atto a:

- tutti i comuni aderenti all'Unione, assicurandosi che tale comunicazione pervenga a tutti i responsabili dei servizi educativi alla prima infanzia
- tutti i servizi educativi per la prima infanzia facenti parte del sistema integrato pubblico-privato della Valdera

La segreteria generale curerà la pubblicazione all'albo del presente atto.

Segnalazioni particolari :

Il Dirigente dell'Area Servizi Socio-Educativi Giovanni Forte ha espresso, in data 26.02.2013, parere favorevole in linea tecnica sulla presente proposta di deliberazione.

Il Responsabile del Servizio Finanziario Giovanni Forte ha espresso, in data 26.02.2013, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

Eventuali successive variazioni marginali, se concordate in sede di Esecutivo di Settore, potranno essere approvate con Determinazione del funzionario responsabile delegato ai servizi educativi per ogni età.

Per l'approvazione del presente provvedimento, concernente le funzioni di cui all'art. 6, comma 1, dello Statuto, è richiesto anche il quorum aggiuntivo indicato all'art. 38 Statuto, comma 1, lettera A. (voto favorevole dei sindaci che rappresentano la maggioranza della popolazione residente nei comuni associati)

La Giunta dell'Unione dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del D.Lgs.267/2000, al fine di rendere più incisiva l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa a mezzo di una accelerazione del procedimento.

Riferimenti Normativi

a) Generali :

D. Lgs. 267/2000 " Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Art. 49 comma 1 del D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, relativamente all'espressione dei pareri da parte dei responsabili dei servizi (in ordine alla regolarità tecnica ed eventualmente anche in ordine alla regolarità contabile) sulle proposte di deliberazione sottoposte al Consiglio e alla Giunta.

Statuto dell'Unione Valdera.

Regolamento di Funzionamento della Giunta dell'Unione Valdera.

b) Specifici:

Art.134 comma 4 del D. Lgs. 267/200, sulla immediata esecutività delle deliberazioni.

L.R. n. 32 del 26.07.2002 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro".

Regolamento Regionale n°47/R del 8 Agosto 2003 di esecuzione della suddetta legge, il quale detta le regole generali di funzionamento del sistema integrato.

Modifiche ed integrazioni al Regolamento per il diritto all'apprendimento in ogni età, sezione Servizi alla Prima Infanzia, approvato dal Consiglio dell'Unione Valdera con deliberazione n. 2 del 15.03.2010, in particolare l'art. 23: *Coordinamento pedagogico unitario*.

Ufficio Proponente:

Servizio Servizi Educativi per ogni età
Responsabile del procedimento Cristina Giovannini
Telefono 0587 299571
mail c.giovannini@unione.valdera.pi.it

Esecutivo di Settore Politiche educative e scolastiche

LINEE DI INDIRIZZO PER LA COMPOSIZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL COORDINAMENTO PEDAGOGICO ZONALE 0-6 DELLA VALDERA - ANNO 2013 -

PREMESSA

Negli ultimi anni il Coordinamento pedagogico unitario della Valdera ha visto la sperimentazione di diverse forme nella sua composizione, al fine di rendere il lavoro più efficace, integrato e condiviso: dal 2011 un gruppo più ristretto di 1° livello, composto solo da coordinatori, ed un gruppo allargato ad un educatore referente per ogni servizio attivo sul territorio nel 2° livello.

Il coordinamento ha raggiunto buoni risultati per quanto riguarda il percorso verso l'omogeneità del progetto educativo della Valdera, alzando la qualità pedagogica ed organizzativa dei servizi e attuando un supporto tecnico di alta professionalità alle strutture in fase di accreditamento.

Ha inoltre operato per organizzare eventi e incontri rivolti ai genitori e a tutta la popolazione, per realizzare il piano della formazione degli educatori operanti nei servizi, e per la pubblicazione del giornalino periodico "Piccoli passi".

Non sono mancate però le difficoltà a far fronte ai controlli necessari di tutti i servizi, e per un supporto tecnico davvero efficace: visite, prescrizioni, tutoraggi, controllo delle prescrizioni, elaborati per la valutazione, dettaglio e condivisione degli standard di qualità, ecc...

Alla luce delle nuove linee guida regionali per la progettazione delle azioni per l'infanzia ed in coerenza con i principi espressi nella bozza di nuovo regolamento regionale per i servizi alla prima infanzia, vista anche la nuova organizzazione per Unità Organizzative Territoriali dell'Unione, è necessario che l'Esecutivo di settore politiche educative e scolastiche elabori nuove linee di indirizzo per una nuova composizione del Coordinamento Pedagogico zonale 0-6.

COMPOSIZIONE

AREA rappresentata	RUOLO	ENTE APPARTENENZA	FUNZIONE
Conferenza educativa della Valdera	1 FUNZIONARIO RESPONSABILE servizi educativi Unione Valdera	Unione Valdera	Organizzazione, progettazione e supervisione generale, atti formali
Sub-area Unione Valdera	4 Responsabili Unità Organizzativa Territoriale		Osservatori, coinvolgimento attivo solo per il proprio territorio
Conferenza educativa della Valdera	1 Responsabile tecnico pedagogo 1 Pedagogo formatore 1 Psicologo formatore 2 pedagogo	CRED Valdera	Progettazione e supervisione generale, formazione educatori e famiglie, pubblicazioni, visite formative
Nidi pubblici dell'Unione Valdera	4 Educatori referenti	Unione Valdera	Attività specifiche aggiuntive, quali sopralluoghi, organizzazione e gestione gruppi di autoformazione e Consulta dei servizi 0-3

OBIETTIVI

Il coordinamento pedagogico, previsto dall'articolo 10 comma 4 del Regolamento D.P.G.R. 47/r/2003, svolge la funzione di raccordo e integrazione tra i servizi, sia sul piano pedagogico che organizzativo-gestionale, al fine di garantire la coerenza e la continuità degli interventi, nonché la loro omogeneità ed efficienza.

Tale struttura si propone di superare, soprattutto nell'ambito dei servizi per la prima infanzia, le difformità e squilibri esistenti sul territorio; inoltre, nella prospettiva di realizzare una continuità educativa 0-6, il coordinamento pedagogico zonale può rappresentare uno strumento importante nel creare contesti per un'elaborazione progettuale trasversale a tutto il sistema pubblico e privato, educativo e scolastico.

Il Coordinamento pedagogico zonale può avere una funzione rilevante per l'aggiornamento del *Regolamento zonale*, con l'obiettivo di disciplinare il funzionamento del sistema dei servizi educativi per l'infanzia, nella direzione di un sistema pubblico integrato e nel quadro delle disposizioni nazionali e regionali vigenti.

Inoltre il Coordinamento pedagogico deve garantire lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- definizione degli orientamenti pedagogici dei servizi per la prima infanzia e la loro organizzazione;
- supporto nella gestione dei rapporti con le famiglie;
- realizzazione di esperienze di continuità educativa;
- rilevamento dei bisogni formativi e definizione degli interventi;
- realizzazione di momenti di confronto tra le diverse esperienze, nell'ottica della costruzione di un sistema integrato dei servizi;
- verifica e controllo della qualità educativa dei servizi

I procedimenti amministrativi, le attività, i servizi oggetto del coordinamento pedagogico zonale sono organizzati in modo da determinare integrazione di competenze, strutture, risorse finanziarie e personale.

AZIONI

- a) concorrere a definire gli indirizzi e i criteri di sviluppo e di qualificazione del sistema dei servizi per l'infanzia, prevedendo anche l'introduzione sperimentale di un sistema di qualità a punti;
- b) concorrere alla elaborazione di atti regolamentari;
- c) curare l'elaborazione di materiale informativo sui servizi;
- d) progettare insieme agli educatori le strategie educative e didattiche;
- e) sviluppare e coordinare l'utilizzo degli strumenti per l'osservazione, la documentazione e la valutazione delle esperienze educative;
- f) coordinare l'impiego di strumenti di valutazione della qualità;
- g) formulare il piano della formazione in servizio degli operatori e coordinarne l'attuazione;
- h) individuare le strategie della partecipazione delle famiglie e i percorsi di sostegno alla genitorialità;
- i) curare la verifica e controllo del mantenimento dei requisiti minimi di qualità dei servizi, anche attraverso visite formative, nella prospettiva di monitorarne la gestione, e promuovere l'utilizzo razionale delle risorse;
- j) mantenere il raccordo con l'azienda AUSL per tutto ciò che riguarda il mantenimento degli standard igienico-sanitari delle strutture e la partecipazione alla definizione del piano educativo individualizzato (P.E.I.) in tutti i casi in cui è previsto l'inserimento di un bambino disabile;
- k) promuovere scambi e confronti fra i servizi ricompresi nel sistema locale; per questo scopo è creata la "**Consulta dei servizi 0-3**", composta da un referente per ogni struttura pubblica e privata accreditata attiva sul territorio (quello che prima era chiamato Coordinamento di 2° livello), e che prevede almeno 3 incontri ogni anno educativo.
- l) partecipare alla costruzione di politiche aperte a una sempre maggiore diffusione della cultura dell'infanzia

RISULTATI ATTESI

I risultati attesi, in termini di processi e prodotti, saranno elaborati in uno specifico progetto di P.E.G. da parte del Funzionario responsabile delegato ai servizi educativi per ogni età.

RISORSE

Nel P.E.Z. INFANZIA 2012 è stato previsto e finanziato il costo per il funzionamento del Coordinamento pedagogico zonale per l'anno educativo 2012/2013 (già impegnati € 18.000,00); è necessario prevedere un progetto per incentivare le educatrici comunali.

DURATA

Si stabilisce inoltre che la durata della struttura di coordinamento pedagogico sia di 3 anni educativi, fino a luglio 2015.

Si passa quindi alla votazione della sopra riportata proposta di deliberazione, con il seguente risultato:

1. Votazione favorevole unanime sulla proposta di deliberazione
2. Votazione favorevole unanime sulla immediata eseguibilità della deliberazione

Il Presidente, visti gli articoli 36 e 38 dello Statuto dell'Unione Valdera, proclama approvata la deliberazione in oggetto e la sua immediata eseguibilità.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente dell'Unione Valdera
F.to SIMONE MILLOZZI

Il Segretario verbalizzante
F.to GIOVANNI FORTE

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE:

LINEE DI INDIRIZZO PER LA COMPOSIZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL COORDINAMENTO PEDAGOGICO ZONALE 0-6 DELLA VALDERA – ANNO 2013

Si esprime parere favorevole in linea tecnica sul provvedimento in oggetto specificato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e successive modificazione ed integrazioni.

Pontedera, 26.02.2013

Il Dirigente dell'Area Servizi Socio-Educativi
dell'Unione Valdera
F.to Giovanni Forte

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto specificato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni.

Pontedera, 26.02.2013

Il Responsabile del Servizio Finanziario
dell'Unione Valdera
F.to Giovanni Forte

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto CERTIFICA che la su estesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line sul sito internet dell'Unione Valdera all'indirizzo www.unione.valdera.pi.it e presso la sede dell'ente il giorno 08.03.2013.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE VALDERA

F.to Giovanni Forte

La presente copia - in carta libera per uso amministrativo - è conforme all'originale depositato presso la sede dell'Unione Valdera in Pontedera, Via Brigate Partigiane n.4.

Pontedera, lì 08.03.2013

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE VALDERA

F.to Giovanni Forte